

Riciclo chimico di PET in Giappone

Ottimizzato e potenziato l'impianto di depolimerizzazione con tecnologia Rewind PET frutto della joint-venture tra Axens, Ifpen e Jeplan.

27 ottobre 2023 08:43

A Kitakyushu, in Giappone, è entrato in funzione il primo impianto dimostrativo per il riciclo chimico di rifiuti in PET con tecnologia Rewind PET, frutto della joint-venture costituita nel 2020 da Axens, dall'istituto francese di ricerca IFP Energies nouvelles (Ifpen) e dalla giapponese Jeplan ([leggi articolo](#)).



Frutto dell'espansione e ottimizzazione dell'impianto pilota KHP (Kitakyushu Hibikinada Pilot) di Jeplan, l'unità opera a livello semi-industriale, con una capacità di trattamento pari a 1.000 tonnellate annue.

Sarà utilizzato per mostrare ai futuri clienti il funzionamento e le prestazioni del processo Rewind PET, destinato a trattare i rifiuti a base poliestere non recuperabili per via meccanica. Le attività di licensing, secondo i tre partner, dovrebbero iniziare entro la fine del 2023, una volta validato il processo, e saranno affidate a Axens.

Rewind PET si basa su una depolimerizzazione mediante glicolisi del PET, seguita da una efficiente purificazione, capace di rimuovere impurità organiche e inorganiche (additivi, pigmenti), al fine di ottenere monomero BHET (bis (2-idrossietil) tereftalato) pronto per essere riutilizzato in un impianto di polimerizzazione e ottenere così PET anche di grado alimentare, in ottica bottle-to-bottle. È adatto per trattare tutti i tipi di rifiuti PET, comprese bottiglie colorate e opache, vassoi multistrato, film per imballaggio e tessuti in poliestere.

© Polimerica - Riproduzione riservata